BILANCIO SOCIALE

ANNO 2020

Società Cooperativa Sociale "Scuole Bertolini"

Nido Integrato

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Via Montegrappa, 2

31044 Montebelluna – TV

Tel. 0423 300529

e.mail info@scuolebertolini.it

pec scuolebertolini@legalmail.it

www.scuolebertolini.it

Sommario

Presentazione 3

Informazioni generali 4

Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali 5

Chi siamo 9

La Governance 15

Base Sociale e Risorse Umane 19

Caratteristiche della forza lavoro 20

Il welfare aziendale 20

Formazione e professionalità 21

Applicazione contratto lavoro e formazione dei lavoratori 21

I soci volontari 22

La dimensione scolastica 22

Il rapporto con le famiglie dei bambini 29

I dati economici per capire il sociale 29

I proventi. 30

I costi d'esercizio 30

I dati patrimoniali 30

Piano di miglioramento per il 2021 33

Presentazione

Siamo la Cooperativa Sociale "Scuole Bertolini", omonima rispetto all'intitolazione della Scuola, con quasi trent'anni di esperienza.

Gestiamo il Nido Integrato "Le Gemme" (autorizzato con decreto regionale), la Scuola dell'Infanzia "P. Bertolini" e la Scuola Primaria "P. Bertolini", entrambe riconosciute paritarie ai sensi della L. 62/2000.

La nostra Cooperativa è retta dai principi della mutualità, non ha finalità speculative, né di lucro, ai sensi del Codice Civile e delle altre Leggi e disposizioni vigenti. Le componenti essenziali del bilancio sono:

Entrate	Uscite
• Contributo dei genitori dell'Asilo Nido, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. • Contributo del Ministero P.I. per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. • Contributo della Regione per l'Asilo Nido e per la Scuola dell'Infanzia. • Contributo del Comune per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. • Contributo dei soci della cooperativa.	• Spese per il personale. • Spese per gli acquisti. • Spese per la gestione ordinaria. • Spese per la gestione straordinaria. • Spese per gli ammortamenti.

Le nostre Scuole, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, sono responsabili della qualità delle attività educative e si impegnano a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Informazioni generali[1]

- Società Cooperativa Sociale Scuole Bertolini
- Indirizzo: Via Montegrappa n. 2 Montebelluna
- Partita Iva: 02480770268
- Codice Fiscale: 02480770268
- Forma giuridica: società cooperativa
- Data costituzione: 24/06/1993
- Telefono: 0423/300529
- Sito internet: www.scuolebertolini .it
- Email: info@scuolebertolini.it
- PEC: scuolebertolini@legalmail.it
- Codice Ateco: 85.20.00

Perimetro di rendicontazione sociale	In attuazione dello scopo mutualistico, tenuto conto dei requisiti dei propri soci e del loro interesse alla partecipazione ai vantaggi mutualistici, la società ha come oggetto quello di: a) istituzione e gestione di scuole, istituti di ogni ordine e grado; b) gestione di Asili nido e scuole per l'infanzia; c) gestione di centri di animazione, sportivi, di turismo scolastico, per conferenze, centri studi su argomenti culturali – legislativi – didattici, per la formazione e l'aggiornamento del personale; d) confezionamento e distribuzione di pasti anche per conto terzi; e) pulizia, manutenzione in generale, disinfezione, disinfestazione, restauro, salvaguardia e recupero dei beni storici e naturali. - L'attività svolta dalla Cooperativa, quale oggetto del "perimetro" di rendicontazione sociale del presente documento è riclassificabile al punto d) dell'Art. 5 Codice Terzo Settore (D.Lgs n° 117/2017).

1 Informazioni generali coerenti con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.

Principi di redazione del Bilancio Sociale	- Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017. La matrice di raccordo fra le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali e i capitoli di Bilancio Sociale è riportata nella pagina successiva. - Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto. - Al fine di strutturare la raccolta dei dati relativi alle scuole in rete nella Cooperativa Bertolini si è fatto riferimento al Documento di Ricerca n. 13 del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale con particolare riferimento ai capitoli riguardanti: Identità, Contesto e Stakeholder.
Obiettivi Agenda 2030 sui quali si impegna l'organizzazione	  

Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali

Area informativa		Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali[2]	Capitoli i Bilancio Sociale	
6.1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati.	NA[3]	Informazioni generali
		Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	NA	
		Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	NA	
6.2		Nome Ente		Informazioni generali

[2] Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.Lgs 117/2017
[3] NA= requisito non applicabile

	Informazioni generali sull'ente	Codice Fiscale		Informazioni generali
		Partita Iva		Informazioni generali
		Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS		Informazioni generali
		Indirizzo Sede Legale		Informazioni generali
		Altre sedi	NA	
		Aree territoriali di attività		Chi siamo
		Valori e finalità perseguite (mission)		Chi siamo
		Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017		Informazioni generali
		Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	NA	
		Collegamento con altri enti del terzo settore		Rapporti con il territorio
		Contesto di riferimento		Chi siamo
6.3	**Struttura, governo e amministrazione**	Consistenza e composizione della base sociale/associativa		Le risorse umane
		Sistema di governo e controllo		La Governance
		Aspetti sugli aspetti relativi alla democraticità interna		La Governance
		Mappatura dei principali stakeholder e modalità di coinvolgimento.		Rapporti con il territorio
		Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per Imprese sociali ai sensi art. 11 D .Lgs.112/2017)	NA	
6.4	**Persone che operano per l'ente**	Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente		Le risorse umane
		Attività formativa		Le risorse umane

		Struttura dei compensi e delle retribuzioni		Le risorse umane
		Criteri di rimborso ai volontari		Le risorse umane
		Indennità di carica per la governance		La Governance
		Compensi dei dirigenti		La Governance
		Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori		Le risorse umane
		Numero volontari che hanno usufruito di rimborsi		Le risorse umane
		Modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari		Le risorse umane
		Pubblicazione sul sito web compensi della governance (art.14 c.2 CTS)	NA	
6.5	**Obiettivi e attività**	Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti		I servizi erogati
		Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere.		I servizi erogati
		Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate		I servizi erogati
		Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento		I servizi erogati
		Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente		Chi siamo
		Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati		I servizi erogati
		Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati		I servizi erogati
6.5	**Informazioni specifiche per Enti filantropici**	Elenco e importo delle erogazioni deliberato ed effettuate	NA	
		Indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	NA	

		Numero dei beneficiari persone fisiche	NA	
		Totale degli importi erogati alle persone fisiche	NA	
6.6	**Situazione economica-finanziaria**	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati		Dimensione economica
		Specifiche informazioni sulla raccolta fondi		Dimensione economica
		Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi		Piano miglioramento
				Emergenza Covid
				Piano di miglioramento
6.7	**Altre informazioni**	Indicazioni su contenzioni/controversie in corso rilevanti ai fini del BS	NA	
		Altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D. Lgs.254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione.	NA	
		Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione		La Governance
6.7	**Altre informazioni ambientali**	Politiche di impatto ambientale	NA	
		Indicatori di impatto ambientale	NA	
		Indicatori per la gestione rifiuti	NA	

Chi siamo

L'Asilo per l'Infanzia "Pietro Bertolini" (così venne a suo tempo denominato) nacque nel 1911 e iniziò a funzionare nella Primavera del 1916, per decisione dell'Amministrazione Comunale di quel tempo e per l'interessamento dell'allora Ministro Pietro Bertolini, al fine di "sottrarre i bambini agli inconvenienti ed ai pericoli dello stato di abbandono in cui molti di essi venivano lasciati, e di provvedere alla loro sana educazione." Nel 1921 contava anche 3 pluriclassi di Scuola Elementare.

Durante le due Guerre Mondiali fu centro di ricovero ed assistenza per i soldati ed i profughi.

Nel 1951 la Scuola Elementare fu riconosciuta parificata in 5 classi, divenute poi 10 dal 1978.

La direzione dell'Asilo venne affidata, già dal 1911, all' Istituto delle Suore di Carità, le quali vi rimasero fino al 1977, anno in cui abbandonarono il servizio per carenza di personale religioso.

Dal 1977 al 1993 è stato gestito da un Consiglio di Amministrazione, di nomina comunale, con personale laico, e nel 1933 venne soppresso come Ente. Al momento della soppressione annoverava una Scuola Elementare con 10 classi e due Scuole Materne: la Scuola Materna Bertolini e la Scuola Materna di San Gaetano, di cui l'una aveva 4 sezioni e l'altra 3.

Sempre nel 1993, a seguito della soppressione dell'Ente, il personale, che da anni svolgeva servizio presso l'Ente stesso, si costituì in cooperativa per continuarne autonomamente l'attività didattico-educativa ed anche per mantenere la propria occupazione.

Nel 1997, accedendo alle possibilità offerte dalla Legge Regionale 92/1990 viene inoltrata alla Regione Veneto la richiesta di istituire un Nido Integrato, accanto alla Scuola dell'Infanzia, per accogliere le richieste di molti genitori interessati a questo tipo di servizio rivolto alla prima infanzia e per aumentare la disponibilità di posti nel territorio montebellunese servito a tale data solamente dall'Asilo Nido comunale. Con questa nuova istituzione questa società cooperativa avrebbe potuto offrire un servizio completo per l'infanzia da 1 anno a 11 anni, attraverso il Nido Integrato, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Ciò si realizza con il riconoscimento da parte della Regione Veneto del servizio di Nido Integrato con DGR 1661 DEL 13/05/1998 per n. 29

bambini, diventata esecutiva dal 1 aprile 2000 a seguito liquidazione del contenuto in conto capitale.

Nel 2019 viene inoltre presentata alla Regione Veneto la richiesta di istituire una Sezione Primavera annessa alla Scuola dell'Infanzia per n. 20 bambini. Tale richiesta si concretizza già per l'anno scolastico 2019/2020.



L'istituzione scolastica

Le "Scuole Bertolini" sono situate in posizione centrale nel capoluogo di Montebelluna e sono facilmente raggiungibili perché si trovano a ridosso della strada statale che attraversa il centro cittadino.

L'edificio è stato costruito nel 1911, e successivamente ampliato. È rimasto tale fino al 1979, quando è stato completamente ristrutturato. Una successiva ristrutturazione si è avuta nel 1998, da parte dell'attuale gestione della scuola, per l'istituzione del Nido integrato "Le Gemme".

Lo stabile è di proprietà del Comune di Montebelluna ed è concesso in comodato alla Cooperativa "Scuole Bertolini" a cui competono tutti gli oneri di gestione ordinaria dello stabile. Concretamente svolge anche la manutenzione straordinaria.

Il plesso è unico, ma diviso in tre settori. Attualmente le Scuole Bertolini comprendono una **Scuola Primaria, una Scuola dell'Infanzia, con annessa Sezione Primavera e un Nido Integrato.**

	Classi/Sezioni	Alunni	Insegnanti/educ.	Altro personale
NIDO INTEGRATO	2	35	4	2
SCUOLA DELL'INFANZIA	6	109	9	3
SCUOLA PRIMARIA	9	153	16	6
TOTALE	17	297	29	11

L'edificio ha le seguenti caratteristiche strutturali:

	Nido Integrato	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
Aule	2	6	10
Servizi igienici	7	12 + 1	26 + 2
Refettori	1	1	1
Cucina	1	1	1
Palestrina	1	1	1
Palestra		1 (*)	1 (*)
Laboratori		1	2
Aule multimediali		1	1
Dormitorio	1	1	
Spazio esterno	1	1	1

(*) La palestra è in uso a più scuole e si utilizza ad orario concordato.

Mission

Nel rispetto della costituzione e sulla base delle linee guida delle indicazioni curricoli le nostre scuole si impegnano a favorire un graduale ed armonico sviluppo della personalità di ogni alunno attraverso il potenziamento dell'autonomia, della fiducia nelle proprie possibilità, nel senso di responsabilità, della disciplina, dell'accettazione delle conseguenze dei comportamenti assunti.

Scuola e famiglia collaborano per avviare il bambino ad un consapevole rispetto delle regole e della convivenza democratica.

Le nostre scuole si propongono di:

ACCOGLIERE ogni bambino/a favorendo il suo inserimento nella realtà scolastica;

PROMUOVERE una dimensione dinamica dell'apprendimento;

REALIZZARE la continuità fra i diversi ordini di scuola;

OFFRIRE opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;

MOTIVARE alla conoscenza, fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;

FAVORIRE atteggiamenti positivi verso le differenze con particolare attenzione ai cambiamenti della società e della cultura;

EDUCARE ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia;

PROMUOVERE l'autonomia personale e la riflessione critica;

ORIENTARE verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità personale;

VALORIZZARE la persona nella sua unicità;

VALORIZZARE la persona negli aspetti spirituali, religiosi ed etici.

Vision

Le nostre scuole, oltre a perseguire le finalità che caratterizzano il sistema scolastico nazionale, vogliono creare un ambiente educativo che favorisca il benessere del bambino a scuola, ne promuova la motivazione ad apprendere, lo stimoli a realizzare serenamente il proprio progetto di vita, attraverso l'acquisizione di abilità e di comportamenti che ne caratterizzino il fare attraverso il sapere:

- il sapere fare attraverso la formazione di capacità cognitive e affettivo-relazionali;
- il saper essere attraverso l'interiorizzazione di abilità e atteggiamenti positivi, a tutti i livelli;
- il saper fare delle scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo con i valori etici e religiosi.

Organi collegiali

Gli organi collegiali delle nostre Scuole sono:

1. **il collegio docenti;**
2. **il consiglio di interclasse/sezione;**
3. **la riunione di classe/sezione;**
4. **l'assemblea generale.**

PROGETTI

Presentazione del servizio di psicologia scolastica

Per favorire il benessere e la serenità del bambino

A.S. 2020/2021

La scuola da sempre collabora con diverse figure specialistiche nel campo della salute infantile e da parecchi anni ha istituito al suo interno la figura dello psicologo scolastico e dell'età evolutiva.

La presenza di questa figura ha la funzione di affiancare il personale scolastico e le famiglie nel favorire il benessere psicologico ed emotivo dei bambini. Come scuola si attribuisce grande

importanza allo stato emotivo dei bambini e si ritiene che sia indispensabile favorire la maggiore serenità possibile affinché anche l'apprendimento vada a buon fine.

Quest'anno in particolar modo si riscontra particolare bisogno di accogliere e riconoscere gli stati d'animo in un momento tanto delicato e incerto. Per questo la scuola ha ritenuto utile dare rilievo ad alcune iniziative per dare spazio e sostegno ai bisogni emotivi di bambini e genitori.

In particolare si fa riferimento ai seguenti servizi:

– Consulenza psico-educativa rivolta ai genitori: per condividere preoccupazioni o situazioni di criticità al fine di comprenderle meglio e individuare delle vie di risoluzione.

– L'esperto presenzierà ad alcuni momenti della routine scolastica per conoscere i gruppi classe e per offrire anche alle insegnanti consulenza psico-educativa in merito ai bambini e alle dinamiche relazionali tra loro (non far passare il messaggio che viene osservato o valutato il singolo bambino, parlare sempre di gruppo classe).

– Quest'anno verrà dato spazio ad alcuni momenti rivolti al benessere emotivo dei bambini con progetti specifici per le varie fasce di età condotti dall'esperto e dalle insegnanti.

Si ritiene che i bambini abbiano bisogno di esternare ed elaborare quanto è successo, ma anche di superare la paura per ripartire con speranza nel nuovo anno scolastico.

– Tra i progetti permangono quelli di educazione affettiva e sessuale rivolti alle classi quarte e quinte della scuola primaria che quest'anno inizieranno nella prima parte dell'anno. Tali progetti verranno preventivamente presentati ai genitori, i quali, successivamente, daranno o meno il consenso affinchè il/la proprio/a figlio/a partecipi ai progetti.

Consulenza psicoeducativa

Per favorire il benessere e la serenità del bambino e della famiglia

A.S. 2020/2021

Il servizio

Le scuole offrono al loro interno un servizio di **consulenza psicologica** gratuita rivolto a tutti i genitori. Si tratta di uno spazio nel quale i genitori possono condividere le proprie **preoccupazioni** e **dubbi** in merito al **proprio bambino**, trovando ascolto, comprensione e

nozioni di carattere conoscitivo per comprendere al meglio la fase evolutiva che il proprio bambino sta affrontando.

Non si tratta di una psicoterapia, ma di una consulenza che mira in modo specifico alla soluzione di un problema in un tempo definito. Talvolta può risultare necessario incontrarsi per più di un colloquio (fino al massimo di tre) per comprendere al meglio la problematica ed agire con efficacia per il benessere del bambino.

Il servizio può, a volte, essere diretto contemporaneamente a genitori ed insegnanti tramite incontri in cui si concordano **linee educative comuni** tra scuola e famiglia.

Destinatari

Genitori dei bambini dell'Asilo Nido Integrato, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Dove

Presso uno degli ambienti della Direzione della scuola.

Quando

Tutti i **martedì** pomeriggio, un appuntamento alle ore **15.00** e uno alle ore **16.30**.

Accesso al servizio

Prenotazione del proprio appuntamento presso la segreteria della scuola.

I colloqui avranno durata di circa un'ora.

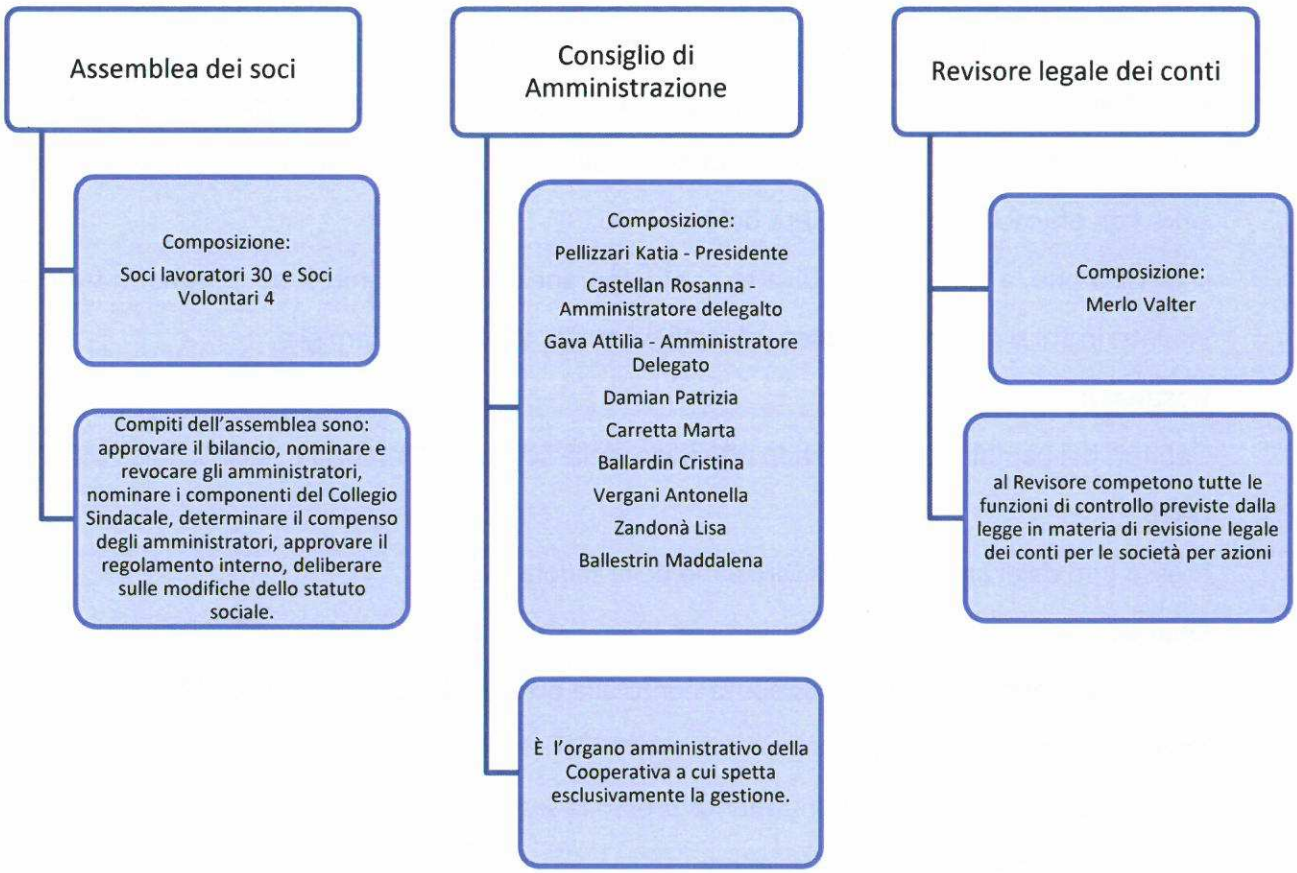
Si chiede gentilmente di avvisare telefonicamente, **almeno il giorno prima**, qualora si fosse impossibilitati a prenderne parte.

Responsabile del servizio

Dott. D. L., psicologo, psicoterapeuta, psicomotricista.

La Governance

Bertolini è una cooperativa sociale a mutualità prevalente. La gestione è supportata dai suoi organi statutari: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente, revisore legale dei conti.



	Componenti
Presidente	• Pellizzari Katia
Consiglieri	• Castellan Rosanna • Gava Attilia • Damian Patrizia • Carretta Marta • Ballardin Cristina • Vergani Antonella • Zandonà Lisa • Ballestrin Maddalena

Revisore contabile	• Merlo Valter

Organi	Funzioni
Assemblea generale	I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voto spettanti alla totalità dei soci sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci: a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; b) la nomina degli amministratori; c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 del sindaco o del revisore; d) le modificazioni dell'atto costitutivo; e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; f) tutti i casi previsti dallo statuto;
Consiglio di Amministrazione	Con riferimento alle materie indicate dall'art. 2475, comma 5 (redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o di scissione, nonché le decisioni di aumento di capitale) e dall'art. 2544, c.1 (poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici) ovvero quando lo richieda la maggioranza degli amministratori in carica ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo, le decisioni del consiglio di amministrazione debbono essere adottate mediante deliberazione collegiale.
Revisore Unico	Al Revisore competono tutte le funzioni di controllo previste dalla legge in materia di revisione legale dei conti per le società per azioni.

Indicatori di Governance	2020	2019
Numero incontri consiglio direttivo	7	5
Ore di incontro Consiglio di Amministrazione	15	11
Numero assemblee nell'anno	2	5
Percentuale di presenza dei soci all'Assemblea	100%	100%
Under 35 presenti nel consiglio di amministrazione	1	1

I componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso.

1. Il collegio docenti.

E' composto dal personale docente ed è presieduto dal direttore didattico. Si insidia all'inizio di ciascun anno scolastico e si incontra, di norma, almeno cinque incontri all'anno.

2. Il consiglio di interclasse/intersezione.

E' composto dalle insegnanti e da un rappresentante dei genitori per classe/sezione. Viene rinnovato di anno in anno, entro il 31 ottobre. Ha funzione essenzialmente propositiva per ciò che riguarda l'ambito educativo-didattico. Il calendario delle riunioni del consiglio di interclasse/intersezione (per i rappresentanti dei genitori eletti) prevede quattro incontri all'anno alla Scuola Primaria e tre incontri all'anno alla Scuola dell'Infanzia.

3. La riunione di classe/sezione.

E' composta dalle insegnanti e dai genitori della classe/sezione. Rientra negli incontri scuola-famiglia per conoscere la programmazione, l'attività e l'andamento della scuola. Il calendario delle riunioni di classe (per tutti i genitori) prevede tre incontri all'anno.

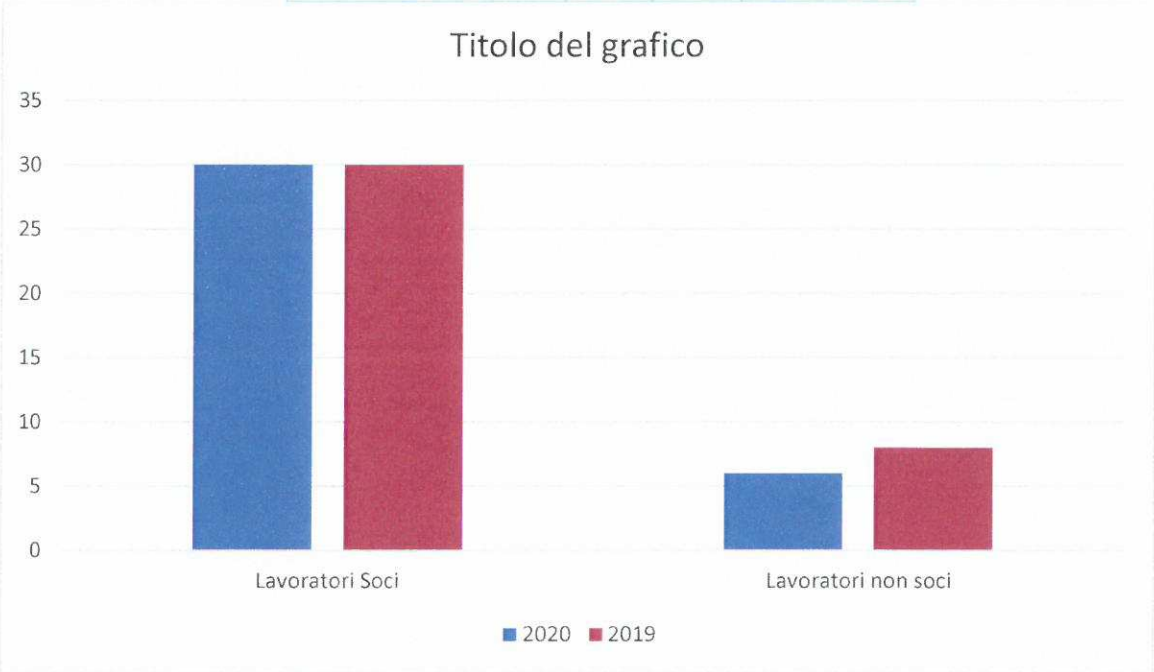
4. Assemblea generale.

Se ne svolgono tre, una rivolta al Nido Integrato, una alla Scuola dell'Infanzia e una alla Scuola Primaria, all'inizio dell'anno, entro il mese di settembre, ed hanno carattere informativo del regolamento interno e delle modalità di funzionamento di ciascuna scuola. Un'altra assemblea generale viene svolta a novembre ed è rivolta a tutta l'utenza che vuole conoscere l'offerta formativa delle nostre tre Scuole.

Base Sociale e Risorse Umane

I lavoratori della cooperativa al 31/12/2020 sono 38 di cui 30 soci. La forza lavoro è distribuita come nella tabella qui riportata.

Tipologie	Ramo A		TOTALE
	M	F	
Lavoratore socio	0	30	30
Lavoratore non socio	0	8	8
Totale	0	38	38



Caratteristiche della forza lavoro

Le risorse umane: un quadro d'insieme	2020/21	2019/20
Totale risorse umane	39(37)	41(40)
Età media dipendenti	45	44
Anzianità di servizio lavoratori nelle scuole	15	14
Contratti a tempo determinato	6	7
Incidenza contratti a tempo determinato	6	5
Contratti part time	8(9)	7(10)
Incidenza contratti part time sul totale lavoratori	8 su 38	7 su 41
Struttura forza lavoro	2020/21	2019/20
Insegnanti	25	25
Educatrici	6	7
Educatrici abilitate	2	2
Educatrici laureate	4	5
Coordinatrici senza insegnamento	0	0
Coordinatrici laureate	0	0
Esperti esterni	8	8
Operatori non docenti	6	6

Il welfare aziendale



Nella consapevolezza che una maggiore serenità nell'affrontare le problematiche della vita privata e familiare contribuisca a migliorare le prestazioni lavorative, la Cooperativa ha cercato di adottare una serie di politiche e strumenti che, nei limiti della gestione aziendale, mettano sempre al centro le esigenze dei dipendenti.

- Conciliazione vita-lavoro: sono state accolte le richieste di part time orizzontale.
- Anticipazioni sul Trattamento di fine rapporto sono state accettate tutte le richieste.

Formazione e professionalità

L'attività formativa per i lavoratori è fondamentale per garantire non solo professionalità ma per creare un clima di costante e proficuo confronto. Nel 2020 è stato investito in formazione sui temi dell'organizzazione interna, dell'accountability e della valorizzazione degli aspetti identitari e di mission. L'evidenza di questo investimento, reso possibile anche al finanziamento di alcuni corsi con bandi FSI EBIN

Applicazione contratto lavoro e formazione dei lavoratori

Anche per il 2020 vengono qui di seguito riportati i parametri principali di monitoraggio dell'etica aziendale rispetto alle condizioni di lavoro. In particolare emerge:

Indicatori di etica aziendale e impegno formativo	2020	2019
Percentuale di contratti lavoro a tempo indeterminato	**87%**	**80%**
Contratti di lavoro a tempo determinato trasformati nel corso dell'anno	**1**	**/**
Numero di tirocini formativi accolti	**4**	**2**
Ore di formazione per il personale sulla sicurezza		
Ore di formazione per il personale su altre tematice		
Totale ore di formazione per il personale		
Incidenza ore di formazione sulla sicurezza sul totale ore di formazione		
% lavoratori part time		
Retribuzione lorda del livello contrattuale più basso	**1181,07**	**1181,07**
Retribuzione lorda del livello più alto	**1419,64**	**1419,64**
Differenziale in % tra il livello più alto e quello più basso	**0,83**	**0,83**

Classificazione per livello retributivo	2020	2019
Livello 1 Inseviente	4	5
Livello 2 Assistente scuola infanzia	1	1
Livello 3 Cuoca ed educatrice Nido	8	9
Livello 4 Insegnante Scuola Infanzia	9	9
Livello 5 Insegnante scuola primaria	15	15
Totale lavoratori	37	39

I soci volontari

Sono 4 i soci volontari iscritti nel libro soci della Cooperativa Bertolini. Un capitale sociale importante, consolidato in tanti anni di attività nel sociale. Si tratta di una risorsa preziosa che è importante evidenziare in queste pagine, considerandolo uno dei più importanti stakeolder della cooperativa.

I soci volontari	2020	2019
Soci volontari	4	3
Ore di formazione per i volontari	/	/
Età media dei soci volontari	63	62
Servizi nei quali sono coinvolti i volontari	Aiuto Operatore scolastico, Assistente Sc Infanzia, Assistente Sc Infanzia e primaria	

La dimensione scolastica

In questo anno scolastico 2020/2021 gli iscritti nelle scuole aderenti a sono stati 297. Il quadro generale della dimensione scolastica è riportato nella tabella, mentre il grafico evidenzia la ripartizione degli iscritti per tipologia di scuola.

Struttura generale della dimensione scolastica	2020/21
Totale bambini iscritti	297
Flessione iscritti nel nuovo anno	/
Minori stranieri iscritti	17
Incidenza minori stranieri sul totale iscritti	17 su 297
Fidelizzazione alla scuola: ovvero bambini dal nido/primavera alla scuola infanzia	13

Qui di seguito sono riportati i dati di dettaglio per le diverse tipologie di scuola.

Struttura Nidi	2020/21
Numero Nidi	1
Totale bambini iscritti	35
Flessione iscritti nel nuovo anno (effetto Covid)	/
Bambini stranieri iscritti	2
Incidenza minori stranieri sul totale iscritti	2 su 35

Struttura Sezioni Primavera	2020/21
Numero Sezioni Primavera	1
Totale bambini iscritti	18
Flessione iscritti nel nuovo anno (effetto Covid)	/
Minori stranieri iscritti	2
Incidenza minori stranieri sul totale iscritti	2 su 18

Struttura Scuole dell'Infanzia	2020/21
Numero scuole	1
Numero sezioni	5

Totale bambini iscritti	91
Flessione iscritti nel nuovo anno (effetto Covid)	/
Minori stranieri iscritti	8
Incidenza minori stranieri sul totale iscritti	8 su 91
Minori con progetto Legge 104/92	0
Incidenza minori con progetto Legge 104/92	0

Struttura Scuole primarie	2020/21
Numero scuole	1
Numero sezioni	9
Totale bambini iscritti	153
Flessione iscritti nel nuovo anno (effetto Covid)	/
Minori stranieri iscritti	5
Incidenza minori stranieri sul totale iscritti	5 su 153
Minori con progetto Legge 104/92	0
Incidenza minori con progetto Legge 104/92	0

Collegi docenti nelle scuole	si	Si
Numero medio di collegi nell'anno per scuola	6 in ogni settore	6 in ogni settore
Incontri dei docenti per progetti e servizi integrativi	si	Si
Numero medio di incontri su progetti e servizi integrativi per scuola	3 in ogni settore	3 in ogni settore
Riunioni con i genitori	si	si
Numero medio di riunioni per scuola	4 in ogni settore	3 in ogni settore
Progetti integrativi avviati	sì	sì
Numero medio di progetti integrativi avviati	4/5	8/9

Scelte educative delle scuole gestite	
Nido	
Area	**Dettaglio**
Obiettivi strategici della scuola in termini di apprendimento	➢ Promuovere un sereno clima scolastico. ➢ Continuità educativo – didattica verticale e trasversale. ➢ Orario di servizio giornaliero ampio (7.35 – 18.15) ed annuale (chiusura solo nel mese di agosto). ➢ Classi non particolarmente numerose. ➢ Attenzione ai singoli bisogni. ➢ Valorizzazione di ogni singolo bambino nel rispetto della sua specificità. ➢ Attenta comunicazione quotidiana rivolta alle famiglie. ➢ Educatrice affiancata da docenti specialisti. ➢ Osservazione attenta e costante del gruppo e del singolo bambino. ➢ Progettazione in team. ➢ Verifica periodica degli obiettivi prefissati.

	➢ Aggiornamento e formazione continui. ➢ Supporto del coordinatore psico-pedagogico sia al team degli educatori, che ai genitori.
Infanzia	
Obiettivi strategici della scuola in termini di apprendimento	➢ Promuovere un sereno clima scolastico. ➢ Continuità educativo – didattica verticale e trasversale. ➢ Orario di servizio giornaliero ampio (7.35 – 18.15) ed annuale (chiusura solo nel mese di agosto). ➢ Classi non particolarmente numerose. ➢ Insegnante prevalente affiancata da docenti specialisti. ➢ Valorizzazione di ogni singolo bambino nel rispetto della sua specificità. ➢ Progettazione in team. ➢ Aggiornamento e formazione continui.
Strategie attivate per il miglioramento degli apprendimenti da parte dei ragazzi	➢ Collaborazione tra pari. ➢ Osservazione in situazioni. ➢ Ascolto attivo. ➢ Apprendere anche "per tentativi ed errori". ➢ Imparare ad imparare.
Primaria	
Obiettivi strategici della scuola in	➢ Promuovere un sereno clima scolastico. ➢ Continuità educativo – didattica verticale e trasversale.

termini di apprendimento	➢ Orario di servizio giornaliero ampio (7.35 – 18.15) ed annuale (chiusura solo nel mese di agosto). ➢ Classi non particolarmente numerose. ➢ Insegnante prevalente affiancata da docenti specialisti. ➢ Valorizzazione di ogni singolo bambino nel rispetto della sua specificità. ➢ Progettazione in team. ➢ Aggiornamento e formazione continui.
Strategie attivate per il miglioramento degli apprendimenti da parte dei ragazzi	➢ Utilizzo consapevole dei devices. ➢ Pianificazione adeguata delle attività scolastiche. ➢ Collaborazione tra pari. ➢ Osservazione in situazioni. ➢ Ascolto attivo. ➢ Apprendere anche "per tentativi ed errori". ➢ Imparare ad imparare.

Il rapporto con le Amministrazioni comunali	**Dati delle scuole**
Convenzioni attive per gestione scuole o contributi alle scuole	**1 convenzione con il Comune di Montebelluna.**
Durata media in anni delle convenzioni	**3 anni (l'attuale riguarda il triennio 2020/2022)**
Incontri totali nel corso dell'anno con rappresentanze delle Amministrazioni comunali	**1**

Media incontri annui per scuola con rappresentante delle Amministrazioni comunali	1
Membri delle Amministrazioni comunali eventualmente coinvolti nella gestione	**Nessuno**

Gli stakeholder esterni più coinvolti dalle scuole	
Circoli (NOI; AVIS,etc)	**Circolo scacchistico "B. Vergani",**
Associazioni volontariato	**AVIS, AIBO, Croce Bianca, Ateneo Terzo Valore,**
Associazioni culturali locali	**Nonni e bambini si incontrano (Casa Roncato), Oxford School of English di Montebelluna,**
Altro	**Comune di Montebelluna, Parrocchia di Montebelluna, FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), Biblioteca Comunale di Montebelluna, Museo Civico di Storia Naturale e di Archeologia di Montebelluna, Museo MeVe di Montebelluna, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Polizia stradale, Carabinieri, ULSS, Scuole Secondarie di Primo e di Secondo Grado di Montebelluna, ATS (Alto Trevigiano Servizi), Contarina, fattorie didattiche, laboratori artigianali e industrie,**
Associazioni sportive	**ALFA Sport, Piscine Comunali di Montebelluna, la Ghirada di Treviso, Laboratorio 0246,**

Il rapporto con le famiglie dei bambini

Sempre in questa area è possibile indicare iniziative fatte per accogliere tirocini, alternanza scuola lavoro, stage, si tratta sempre di rapporti con il territorio, vi lascio una tabella di sintesi. (spesso i dati del 2020 sono a saldo zero per il Covid)

La Cooperativa come comunità sociale di apprendimento	2020	2019
Tirocini universitari	4	2
Stage Istituti professionali	0	0
Altro	6	0
Tirocini formativi		
Totale	10	2

I dati economici per capire il sociale

Le informazioni economiche e patrimoniali riportate in queste pagine sono principalmente indicatori e dati di sintesi che riteniamo utili per comprendere meglio l'impegno di azione sociale svolta dalla cooperativa. Un impegno che si orienta in varie direzioni: la stabilizzazione dei posti di lavoro, la qualità dei servizi, la solidità economica e finanziaria per garantire le attività al di là dei rischi esterni che possono intervenire nella quotidianità del lavoro. Qui di seguito una prima rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale.

Gli indicatori economici 2020	2020
Incremento costo del lavoro rispetto al 2019	-21%
Incremento fatturato rispetto al 2019	-20%
Incidenza costo lavoro su costi totatli	73%
Dipendenza da fonti pubbliche	29%
Verifica mutualità prevalente applicata (incidenza costo lavoro soci/costo lavoro	79%

I proventi.

I proventi derivanti da attività istituzionale sono passati da 845.068 Euro nel 2019 a 672.529 Euro in questo ultimo esercizio 2020, un decremento di oltre il 20%. connessa all'emergenza sanitaria.

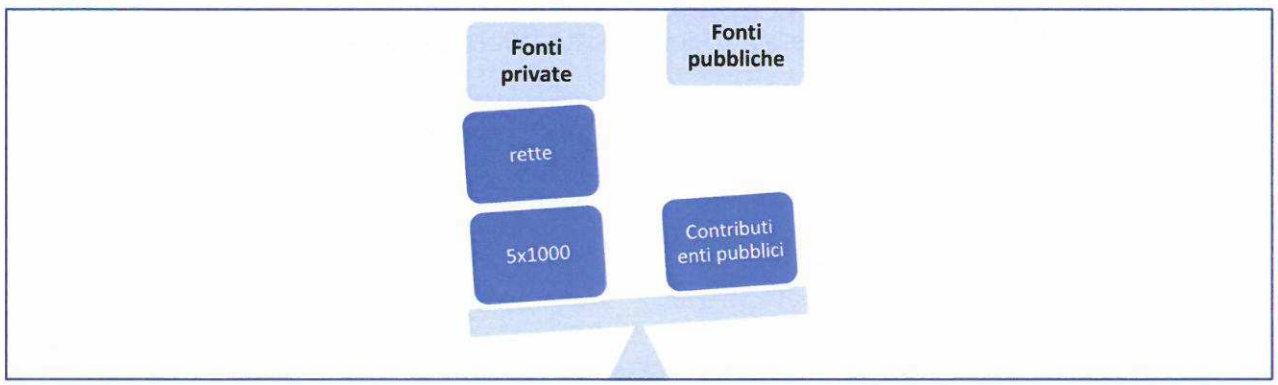
La Cooperativa mantiene, per la tipologia di servizi attivati, le entrate da fonti pubbliche (convenzioni), pari a una quota del 2%. La rimanente parte, circa il 98% del suo fatturato dipende invece da contrattualistica in regime privatistico con altre istituzioni del terzo settore.

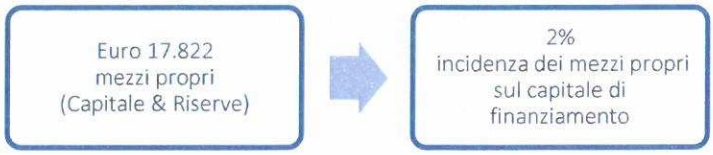
I costi d'esercizio

I costi per il 2020 sono stati **940.000 Euro** e per il **73 %** sono rappresentati dal costo del lavoro. Nel complesso il costo del lavoro è passato da **870.989** Euro del 2019 a **689.912 Euro** del 2020 con un decremento del **21 %** a fronte di un decremento del fatturato nello stesso arco di tempo pari al **20%**. Questo dato è utile per confermare come gli incrementi/decrementi di fatturazione sono sempre correlati all'aumento/diminuzione del costo del lavoro dimostrando l'impegno per il sostegno occupazionale. Il costo del lavoro si riferisce per il **79%** a soci lavoratori, per cui la mutualità prevalente è comprovata anche dai dati gestionali.

I dati patrimoniali

La Cooperativa si è impegnata in questi anni sia per la crescita del fatturato derivante dai servizi educativi ma anche per consolidare la struttura patrimoniale al fine di offrire ulteriori garanzie al lavoro dei soci e al territorio nel contesto del quale svolge il suo servizio. Il patrimonio aziendale netto ha raggiunto con il 2020 17.822 Euro (capitale sociale + riserve ordinarie e straordinarie).

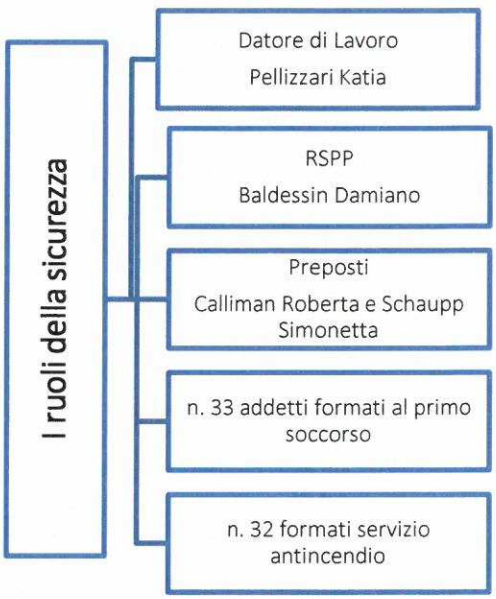




La sicurezza nella gestione servizi e la qualità

Tra i compiti principali che Cooperativa Bertolini ha posto al centro del suo servizio per le scuole vi è proprio la gestione della sicurezza. Presso l'ufficio tecnico è presente il Responsabile per la sicurezza dell'intera cooperativa (RSPP) che assicura la formazione obbligatoria per i lavoratori, la gestione degli immobili scolastici, il coordinamento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Oltre a questo, anche l'assistenza in pratiche edilizie, tecniche e studi di fattibilità.

Le squadre antincendio e primo soccorso sono presenti in tutte le scuole con un numero di personale formato, adeguato rispetto alle dimensioni di ogni scuola. Presso nidi e scuole dell'infanzia sono stati erogati anche corsi di primo soccorso pediatrico.



I dati complessivi dell'impegno nell'attività formativa per la sicurezza sono i seguenti per l'anno 2020:

Ore di formazione erogate sulla sicurezza	Lavoratori formati primo soccorso	Lavoratori formati antincendio	Numero operatori formati sulla sicurezza nell'anno

36 ore aggiornamento formazione specifica dei lavoratori 12 ore formazione addetto primo soccorso 8 ore aggiornamento rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza 12 ore aggiornamento formazione preposti	33 lavoratori	32 lavaoratori	6 lavoratori

Gli accreditamenti di cui dispone la cooperativa sono i seguenti:

Numero accreditamenti	Unità di offerta accreditate	Ultima data rinnovo accreditamento	Posti accreditati complessivi
1	Nido integrato	26/02/2021	29 posti per bambini (da 12 a 36 mesi)

Piano di miglioramento per il 2021

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Priorità 1

Potenziare la Competenza chiave europea in materia di Cittadinanza, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale.

Traguardi

- Raggiungere i livelli avanzato e intermedio della Competenza chiave europea in materia di Cittadinanza.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Sostenere la formazione dei docenti su metodologie che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).
- Implementare l'uso delle attività laboratoriali per sviluppare maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali (area di processo: Ambiente di apprendimento).

Priorità 2

Mantenere positivo il livello di prestazione nelle prove Invalsi per tutte le classi.

Traguardi

- Mantenere gli esiti delle prove di italiano e matematica superiori rispetto agli standard regionali.
- Mantenere gli esiti delle prove di lingua inglese delle classi quinte significativamente superiori rispetto agli standard regionali.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

- 2. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti.	4	4	16
2	Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive.	4	4	16
3	Implementazione dell'uso delle attività laboratoriali per sviluppare	3	4	12

	maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali			

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

1. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti.

Risultati attesi

Condivisione delle nuove metodologie e applicazione delle stesse mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti.

Indicatori di monitoraggio

Percentuale dei docenti che seguono la formazione; percentuale dei docenti che applicano le nuove metodologie e si servono dei nuovi strumenti (aula 3.0).

Modalità di rilevazione

Questionario di gradimento dei corsi di formazione; verbali degli incontri collegiali; firme di presenza dei docenti; progettazione annuale.

Obiettivo di processo in via di attuazione

2. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive.

Risultati attesi

Mantenere o migliorare le competenze in italiano, matematica e lingua inglese.

Indicatori di monitoraggio

Esiti delle prove.

Modalità di rilevazione

Somministrazione delle prove e risultati ottenuti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

3. Implementare l'uso delle attività laboratoriali per sviluppare maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali.

Risultati attesi

Attuazione di comportamenti efficaci e responsabili per un mondo sostenibile; acquisizione di una conoscenza e della consapevolezza delle tematiche inerenti gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Indicatori di monitoraggio

Percentuale degli alunni che assumono comportamenti efficaci e responsabili.

Modalità di rilevazione

Osservazioni sistematiche e risultati ottenuti.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

1. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti.

Azione prevista

Predisposizione di un piano di formazione del personale docente sulla valenza della didattica digitale.

Effetti positivi a medio termine

Conoscenza e condivisione di nuovi strumenti didattici digitali.

Effetti negativi a medio termine

Non totale adesione del personale al processo di formazione.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento della competenza professionale dei docenti; miglioramento dell'attività didattica.

Effetti negativi a lungo termine

Demotivazione del personale a proseguire la formazione.

Obiettivo di processo

2. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive.

Azione prevista

Strutturazione e applicazione di prove di verifica come i compiti di realtà.

Effetti positivi a medio termine

Elaborazione e condivisione delle prove di verifica.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà a trovare criteri comuni.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti delle prove e dell'approccio degli alunni verso le nuove prove.

Obiettivo di processo

3. Implementare l'uso delle attività laboratoriali per sviluppare maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali.

Azione prevista

Adesione a progetti interni d'Istituto e promossi da enti territoriali.

Effetti positivi a medio termine

Conoscenza di nuovi enti territoriali e approfondimento delle tematiche inerenti la sostenibilità.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà a reperire progetti di enti territoriali adeguati alla progettazione di classe.

Effetti positivi a lungo termine

Assunzione di comportamenti efficaci e responsabili.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

1. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti.

Carattere innovativo dell'obiettivo

- Trasformare la didattica trasmissiva in una didattica che coinvolga maggiormente gli alunni e ne potenzi le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

Obiettivo di processo

2. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive.

Carattere innovativo dell'obiettivo

- Trasformare la didattica trasmissiva in una didattica che coinvolga maggiormente gli alunni e ne potenzi le competenze linguistiche di lingua italiana e di lingua inglese, logico-matematiche e di cittadinanza attiva e democratica.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

Obiettivo di processo

3.Implementare l'uso delle attività laboratoriali per sviluppare maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali.

Carattere innovativo dell'obiettivo

- Incentivare un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida mediante esperienze o attività nelle quali lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità di apprendimento, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

---

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

1. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione e autoformazione			Autofinanziamento della cooperativa per cui il costo delle ore aggiuntive è già incluso nella retribuzione degli insegnanti

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1500 €	Autofinanziamento della cooperativa
Attrezzature: aula 3.0	10.000 €	Autofinanziamento della cooperativa

Obiettivo di processo

2. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Docenti	Strutturazione prove di verifica di italiano, matematica e inglese			Autofinanziamento della cooperativa per cui il costo delle ore aggiuntive è già incluso nella retribuzione degli insegnanti

Obiettivo di processo

3. Implementare l'uso delle attività laboratoriali per sviluppare maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Laboratori specifici			Autofinanziamento della cooperativa per cui il costo delle ore aggiuntive è già incluso nella retribuzione degli insegnanti.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

1. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Formazione e autoformazione docenti	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)				

Obiettivo di processo

2. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Strutturazione prove di verifica di italiano, matematica e inglese (a.s. 2020/2021)			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		azione (in corso)		azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

3. Implementare l'uso delle attività laboratoriali per sviluppare maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
adesione a progetti			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

1. Sostenere la formazione dei docenti su metodologie e strumenti che tengano in considerazione le nuove esigenze formative degli studenti.

Data di rilevazione

19/04/2021

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale dei docenti che seguono la formazione

Percentuale dei docenti che applicano il nuovo materiale e i nuovi strumenti

Efficacia del corso di formazione e degli strumenti

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento

Verbali degli incontri collegiali

Firme di presenza dei docenti

Criticità rilevate

La metodologia della ricerca/ azione implica tempi lunghi di progettazione.

Una percentuale di docenti riscontra delle difficoltà nell'utilizzo l'utilizzo dei nuovi strumenti.

Progressi rilevati

Condivisione tra docenti e coinvolgimento degli alunni

Obiettivo di processo

2. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e regolare le azioni successive.

Data di rilevazione

24/05/2021

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di prove di verifica elaborate dai team di lavoro; esiti delle prove di verifica.

Strumenti di misurazione

Prove di verifica; verbali del collegio docenti.

Criticità rilevate

Tempi di strutturazione delle prove.

Obiettivo di processo



3. Implementare l'uso delle attività laboratoriali per sviluppare maggiormente la sensibilità e l'attenzione negli alunni verso le importanti tematiche ambientali.

Data di rilevazione

24/05/2021.

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale degli alunni che assumono comportamenti efficaci e responsabili.

Strumenti di misurazione

Prove di verifica; compiti di realtà.

Progressi rilevati

Maggior sensibilità degli alunni alle tematiche ambientali.

---

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1

Potenziare la Competenza chiave europea in materia di Cittadinanza, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale.

Esiti

Competenze chiave e di Cittadinanza.

Data rilevazione

24/05/2021.

Indicatori scelti

Esiti verifiche e compiti di realtà

Risultati attesi

Percentuale di alunni che rientrano nei livelli avanzato e intermedio della Competenza.

Priorità 2

Mantenere positivo il livello di prestazione nelle prove Invalsi per tutte le classi.

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate.

Data rilevazione

25/10/2021.

Indicatori scelti

Punteggio prove INVALSI in italiano, matematica e lingua inglese.

Risultati attesi

Risultati superiori rispetto agli standard regionali.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna.

Collegio docenti e interclasse; gruppi di lavoro per classe e interdisciplinari.

Persone coinvolte

Docenti; genitori.

Strumenti

Verbali degli incontri, delle riunioni collettive, delle assemblee con i genitori.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti

Collegio docenti e interclasse, riunioni e assemblee, informative cartacee, pubblicazione nel sito della scuola

Destinatari

Docenti, genitori.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Lisa Zandona'	progettazione del piano di miglioramento
Chiara Favrin	progettazione del piano di miglioramento
Ilenia Mazzariol	progettazione del piano di miglioramento
Rosanna Castellan	progettazione del piano di miglioramento
Roberta Calliman	progettazione del piano di miglioramento

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DALL'ART. 17 DEL D.LGS 460 DEL 04/12//97
IL SOTTOSCRITTO DOTT. MORENO MERLO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.